

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 16 giugno 1998, n.191 recante modifiche alla 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l’art. 2 – comma 9;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, recante “Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e i Decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 16 marzo 2007, concernenti le determinazioni delle classi di laurea magistrale e delle classi delle lauree universitarie;
- VISTI** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni e il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito con modificazioni Legge 4 aprile 2012, n. 35, ed, in particolare, l’art. 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l’art. 2186 che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** l’art. 625 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** l’art. 577 del DPR 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante l’approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica, datata 9 febbraio 2016, dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, recante il regolamento generale sulla protezione dei dati;
- VISTO** l’art. 1 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate”, che ha modificato l’art. 635, comma 2 del Codice dell’Ordinamento Militare, disponendo che i parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell’idoneità incondizionata al servizio militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018, recante, fra l’altro, disposizioni per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell’Esercito italiano, della Marina militare e dell’Aeronautica militare, emanato ai sensi dell’articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132.”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;
- VISTO** il foglio n. M_D A0D32CC REG2022 0237999 del 7 giugno 2022 dello Stato Maggiore della Difesa, concernenti i reclutamenti autorizzati per l’anno 2023;
- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore della Marina n. M_D AD2D0C9 RG22 0082451 del 1° settembre 2022, contenente gli elementi di programmazione del presente bando;
- RAVVISATA** la necessità di indire per il 2023, al fine di soddisfare specifiche esigenze della Marina Militare, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 4 (quattro) Guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 –registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226-, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 4 (quattro) Guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo con la seguente ripartizione:
 - a) 2 (due) per laureati in biologia;
 - b) 2 (due) per laureati in odontoiatria.
2. Ai sensi dell’art. 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dei quattro posti di cui al precedente comma 1, uno è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.
3. Resta impregiudicata per l’Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l’ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l’Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito www.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per gli interessati, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale.
4. Nel caso in cui l’Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
5. La predetta Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei

tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso pubblicato nel portale dei concorsi on-line di cui al successivo art. 3 e nei siti internet www.difesa.it e www.marina.difesa.it, definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti di entrambi i sessi, che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 4, comma 1:
 - a) siano cittadini italiani;
 - b) non abbiano superato: il giorno di compimento del 35° anno di età. Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) siano in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a): laurea magistrale in biologia (LM-6) o in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM-9) e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di biologo;
 - per i posti di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera c): laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea (DL) o le lauree specialistiche (LS) conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, equiparati, ai sensi dei Decreti Interministeriali 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni, alle predette classi di lauree, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. Saranno inoltre ritenuti validi i titoli accademici italiani che, per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, sono dichiarati equipollenti a quelli richiesti. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta idonea certificazione di equipollenza o di equivalenza rilasciata dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;

 - e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - f) non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi dell'art. 636, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a meno che, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (solo se concorrenti di sesso maschile);
 - g) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi. Ogni variazione della posizione giudiziaria che intervenga fino al conseguimento della nomina a Guardiamarina in servizio

permanente deve essere segnalata con immediatezza con le modalità indicate nel successivo art. 5, comma 3;

- h) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - i) abbiano tenuto condotta incensurabile;
 - j) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato.
2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente Decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina Militare, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi artt. 10, 11 e 12. Il riconoscimento del possesso di tale idoneità dovrà comunque avvenire entro la data di approvazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 13.
 3. Salvo quelli previsti dal precedente comma 1 lettera b) tutti i requisiti di partecipazione al concorso, dovranno essere mantenuti sino al conferimento della nomina a Guardiamarina in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure relative al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "siti di interesse e approfondimenti", pagina "Concorsi e Scuole Militari", link "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione,

ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità e in ordine ai contenuti indicati nel successivo art. 5, comma 3.

4. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
5. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
6. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata, all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 del presente bando.
8. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale per la presentazione delle domande on-line del portale dei concorsi sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare i loro dati anagrafici, le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli che danno luogo a riserva o preferenza a parità di punteggio.
10. Per i concorrenti in servizio il sistema provvederà a informare i Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione. Detti candidati dovranno verificare l'avvenuta ricezione del citato messaggio e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni

suddivisa in un'area pubblica, relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, di eventuale pubblicazione delle banche dati contenenti i quesiti oggetto delle prove scritte, calendari di svolgimento delle prove previste dall'iter concorsuale e variazioni delle date, ecc.), e in un'area privata, relativa alle comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata o domicilio digitale (se dichiarato dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria, ecc.) possono essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, e per conoscenza in aggiunta all'indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it. A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

2. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso alla Direzione Generale per il Personale Militare, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice "RS_MM_STR_2023_2S".
3. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso o mobile.

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) due prove scritte (una di cultura generale e una di cultura tecnico-scientifica);
 - b) valutazione dei titoli di merito;
 - c) accertamenti psico-fisici;
 - d) accertamenti attitudinali;
 - e) prova orale;Ai suddetti accertamenti e prove i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.
2. L'Amministrazione della Difesa non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lascino incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione esaminatrice per le prove scritte, la valutazione dei titoli, le prove orali e per la formazione delle graduatorie di merito;
 - b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) la commissione per l'accertamento attitudinale.
2. La commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due o più Ufficiali in servizio di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, di cui almeno uno appartenente allo stesso Corpo per il quale viene indetto il concorso, membri;
 - c) uno o più esperti civili o militari, per le singole materie oggetto di esame, in qualità di membri aggiunti, che avranno diritto di voto solo per le materie di pertinenza;
 - d) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale di grado non inferiore a Primo Maresciallo della Marina Militare ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo non inferiore a "Funzionario di Amministrazione", segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
- a) un Ufficiale medico del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
 - b) due o più Ufficiali medici di grado non inferiore a Tenente di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali medici specialisti della Marina Militare o di medici specialisti esterni.
4. La commissione per l'accertamento attitudinale, di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:
- a) un Ufficiale in servizio di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
 - b) due Ufficiali della Marina Militare specialisti in selezione attitudinale o con qualifica di "perito in materia di selezione attitudinale", di grado inferiore a quello del presidente, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare.

Art. 8

Prove scritte

1. I partecipanti al concorso di cui al precedente art. 1 dovranno sostenere:

- a) una prova scritta di cultura generale;
- b) una prova scritta di cultura tecnico-scientifica, entrambe della durata massima di sei ore.

I relativi programmi d'esame sono riportati nell'allegato A al presente bando.

Dette prove scritte avranno luogo presso l'Accademia Navale di Livorno - viale Italia n. 72, a partire dal mese di gennaio 2023. Le date e gli orari di svolgimento verranno rese note mediante avviso nella sezione comunicazione del portale dei concorsi.

Eventuali modifiche della sede e l'effettiva data di svolgimento delle prove scritte saranno rese note sempre mediante avviso nella sezione comunicazioni del portale dei concorsi e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

I concorrenti che non sono stati esclusi dal concorso ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi presso la suddetta sede, nei giorni e negli orari comunicati,

muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e potendo esibire, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda ovvero copia della stessa con gli estremi di acquisizione, rilasciati al concorrente medesimo con le modalità di cui all'art. 4, comma 3 del presente decreto.

Essi dovranno portare una penna a sfera a inchiostro indelebile nero. L'occorrenza per l'espletamento della prova sarà loro fornito sul posto.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli artt. 11, 12, 13, 14 e 15, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Fermi restando i limiti numerici di cui al successivo comma 3, ciascuna prova scritta si intenderà superata dai concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 18/30. Sulla base della media dei punteggi conseguiti dai concorrenti nelle prove scritte, la commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a) provvederà a formare tre distinte graduatorie provvisorie (una per ciascun profilo professionale richiesto all'articolo 1) al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere agli accertamenti successivi.
3. Saranno ammessi agli accertamenti psico-fisici di cui al successivo art. 10, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di cui al precedente comma 2:
 - i primi 12 concorrenti per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a);
 - i primi 12 concorrenti per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b).Saranno inoltre ammessi i concorrenti che hanno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.
4. L'esito delle prove scritte, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione degli ammessi alle prove di cui al successivo art. 10 del presente Decreto saranno resi noti a partire presumibilmente dalla seconda metà del mese di febbraio 2023, con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale. Tale avviso sarà, inoltre, consultabile nei siti www.marina.difesa.it e www.difesa.it, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Sarà anche possibile chiedere informazioni al riguardo allo Stato Maggiore della Marina, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazzale Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 0636804442/3084 (mail: urp.marina.difesa.it) o Ministero della Difesa -Direzione Generale per il Personale Militare-Sezione Relazioni con il Pubblico numero 06517051012 (mail: urp@persomil.difesa.it).

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a) valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti di cui all'art. 8, comma 3. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito. La commissione esaminatrice valuterà i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse ritenuta insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel comma 2 dell'art. 4 del presente decreto.
2. La commissione esaminatrice provvederà ad attribuire a ciascun concorrente fino a un massimo di 10/30, secondo quanto di seguito riportato:

- a) per attività professionale documentata svolta presso Enti Pubblici o privati per ogni periodo di 6 mesi: 0,5/30 punti per un massimo di punti 2/30;
- b) per attività svolta senza demerito nell'ambito delle Forze Armate, Forze di Polizia o Corpi Armati dello Stato per un periodo minimo di 1 anno: punti 2/30;
- c) per i seguenti titoli accademici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: un massimo di punti 6 così ripartiti:
 1. diploma di specializzazione (DS): punti 2/30;
 2. altra laurea specialistica/magistrale posseduta: punti 2/30;
 3. dottorato di ricerca (DR): punti 2/30;
 4. master di 1° (MU1) o 2° livello (MU2): punti 1/30, fino ad un massimo di punti 2.”

Art. 10

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 3, saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, via delle Palombari n. 3, indicativamente nel mese di giugno 2023 (durata presunta 2-3 giorni). La convocazione nei confronti dei concorrenti idonei sarà effettuata con le modalità previste dal precedente art. 5, comma 1. Essi dovranno presentarsi alle 07.00 del giorno indicato nella predetta convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.
2. I concorrenti convocati per gli accertamenti previsti dal presente articolo, all'atto della presentazione, dovranno esibire, pena l'esclusione dal concorso:
 - a) se ne siano già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto effettuato e/o esito del test TB-IGRA effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) rilasciati entro sei mesi la data fissata per gli accertamenti psico-fisici (solo se esiste dubbio diagnostico da parte della commissione medica l'esame radiografico verrà effettuato presso il Centro di Selezione);
 - b) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente Decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, l'assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi da quella di presentazione;
 - c) referto originale degli esami sottoelencati, effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in data non anteriore ai sei mesi precedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici ad eccezione di quelli riguardanti il gruppo sanguigno e il dosaggio quantitativo del G6PD, che non presentano termini di scadenza, e a meno di diversa indicazione:
 - emocromo completo con formula leucocitaria;
 - VES;
 - glicemia;
 - azotemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale e frazionata;
 - bilirubinemia diretta e indiretta;
 - gamma GT;

- transaminasemia (GOT e GPT);
 - markers virali: anti HAV (IgM ed IgG), HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - attestazione del gruppo sanguigno;
 - ricerca anticorpi per HIV;
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN;
 - test intradermico Mantoux (TST). In caso di positività al test di Mantoux (TST) i candidati dovranno effettuare IGRA Test (test interferon-gamma).
- d) referto dell'analisi completa delle urine con esame del sedimento, effettuata presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il SSN, in data non anteriore ad un mese rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia del referto relativo agli esami effettuati, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

Tutta la documentazione sanitaria di cui al presente comma dovrà essere presentata in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla Legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti chiesti determinerà l'esclusione del concorrente dagli accertamenti sanitari, con l'eccezione dell'esame radiografico e dei referti di analisi di laboratorio concernenti il gruppo sanguigno e l'analisi completa delle urine.

3. In aggiunta ai sopracitati certificati, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare:

- a) ecografia pelvica con relativo referto in originale, eseguita, in data non anteriore ai sei mesi precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia del referto relativo all'esame effettuato, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

La mancata presentazione del suddetto certificato comporterà l'esclusione dei concorrenti di sesso femminile dagli accertamenti psico-fisici;

- b) referto di test di gravidanza -mediante analisi su sangue o urine- eseguito, in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale.

I concorrenti di sesso femminile che non esibiranno tale referto saranno sottoposti, al solo fine della effettuazione in piena sicurezza degli esami previsti al successivo comma 4, al test di gravidanza che escluda la sussistenza di detto stato. L'accertato stato di gravidanza impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove e determinerà l'effetto indicato al successivo comma 4, lettera b).

4. La suddetta commissione, di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b):

- a) acquisirà i documenti indicati nei precedenti commi 2 e 3 del presente articolo, necessari all'effettuazione degli accertamenti psico-fisici, verificandone la validità;

- b) in caso di accertato stato di gravidanza la commissione preposta ai suddetti accertamenti psico-fisici non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui alle successive lettere c) e d) e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, le candidate il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, non possono essere sottoposte agli accertamenti psicofisici e, ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di

temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

- c) sottoporrà il candidato a una visita medica generale preliminare, propedeutica ai successivi accertamenti, volta a valutare eventuali elementi motivo di inidoneità ai sensi di quanto previsto dal successivo comma 6; gli interessati inoltre dovranno rilasciare un'apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico, nonché un'ulteriore dichiarazione di consenso informato all'esecuzione del protocollo vaccinale, in conformità a quanto riportato nell'allegato E, che costituisce parte integrante al presente decreto;
- d) disporrà quindi per tutti i concorrenti, tranne quelli per cui ricorra il caso di cui alle precedenti lettere b) e d), l'esecuzione dei sottoelencati accertamenti clinico-diagnostici e di laboratorio:
 - 1) visita cardiologica con ECG;
 - 2) visita oculistica;
 - 3) visita odontoiatrica;
 - 4) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - 5) visita psichiatrica;
 - 6) valutazione dell'apparato locomotore;
 - 7) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, metanfetamine, MDMA, cannabinoidi, metadone, barbiturici, oppiacei e cocaina, benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - 8) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
 - 9) ogni ulteriore indagine clinico specialistica, laboratoristica e/o strumentale (compreso l'esame radiografico), ritenuta utile per consentire l'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere, dopo essere stato edotto dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato conforme al modello riportato nell'allegato C.

- 5. Sulla scorta dei vigenti "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare" ed "Elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea" di cui, rispettivamente, agli art. 582 e 586 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e della vigente direttiva applicativa emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, la suddetta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) dovrà accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:
 - a) apparato visivo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico e ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale alle matassine colorate. L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;
 - b) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il

20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati secondo quanto previsto dalla predetta direttiva tecnica emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014;

- c) parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n.207, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanità Militare - edizione 2016, citata nelle premesse. I predetti parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare, come previsto dall'art. 635, comma 2 del Codice dell'Ordinamento Militare, così come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94.
6. La commissione, al termine degli accertamenti psico-fisici, provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché degli specifici requisiti fisici suindicati.

Saranno giudicati:

- a) idonei, i concorrenti con profilo di fascia A: in possesso dei requisiti sopraccitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2 (indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 109/2010 richiamata in premessa), fermo restando che i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, di cui all'Allegato D; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e per l'apparato uditivo AU valgono gli specifici requisiti precedentemente indicati. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, che comunque dovrà essere prodotto dai concorrenti all'atto dell'incorporamento qualora vincitori, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

- b) inidonei, i concorrenti che denotino:

- 1) imperfezioni e infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;
- 2) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario (a eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD) dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ai sensi dell'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della direttiva tecnica emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto;
- 3) abuso sistematico di alcool;
- 4) uso anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- 5) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
- 6) tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli strabismi

manifesti anche alternanti; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laserterapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

- 7) disturbi dell'eloquio tali da renderlo non chiaramente e prontamente intellegibile;
 - 8) tatuaggi che per la loro sede o natura, siano deturpanti o lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare o siano possibile indice di personalità abnorme che verrà valutata nel corso della prevista visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
 - 9) tutte quelle malformazioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare.
- c) La commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli, per presa visione, il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
- 1) "idoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare", con indicazione del profilo sanitario;
 - 2) "inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare", con indicazione della causa di inidoneità.

I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari sono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avranno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei e esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

7. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 11

Accertamenti attitudinali

1. Contestualmente agli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente art. 10, i concorrenti saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c), agli accertamenti attitudinali, consistenti nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari, intervista attitudinale individuale) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per un positivo inserimento nella Forza Armata e nello specifico ruolo. Tale valutazione si articola in specifici indicatori attitudinali per le seguenti aree di indagine:
 - a) area "stile di pensiero";
 - b) area "emozioni e relazioni";
 - c) area "produttività e competenze gestionali";
 - d) area "motivazionale".
2. A ciascuno degli indicatori attitudinali verrà attribuito un punteggio di livello, la cui assegnazione terrà conto della seguente scala di valori:
 - a) punteggio 1: livello di forte carenza dell'indice in esame;
 - b) punteggio 2: livello scarso dell'indice in esame;
 - c) punteggio 3: livello medio dell'indice in esame;
 - d) punteggio 4: livello discreto dell'indice in esame;
 - e) punteggio 5: livello buono/ottimo dell'indice in esame.

La commissione assegnerà il punteggio di livello finale sulla scorta dei punteggi attribuiti nella sintesi delle risultanze testologiche e di quelli assegnati in sede di intervista attitudinale individuale e sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi.

3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o inidoneità. Il giudizio di “inidoneità” verrà espresso nel caso in cui il concorrente riporti un punteggio di livello attitudinale globale inferiore a quello minimo previsto dalla vigente normativa tecnica.
4. La commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l’esito degli accertamenti attitudinali, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) “idoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo della Marina Militare”;
 - b) “inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale Corpo Sanitario Militare Marittimo della Marina Militare”.Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio incrementale utile ai fini della formazione delle graduatorie di merito. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

Art. 12
Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali saranno ammessi a sostenere la prova orale sugli argomenti previsti dal programma riportato nell’allegato A al presente Decreto. Tale prova avrà luogo presso l’Accademia Navale di Livorno - Viale Italia n. 72, indicativamente nel mese di giugno 2023. I candidati ammessi alla prova orale, riceveranno, prima dello svolgimento della stessa, comunicazione ai sensi dell’art. 5, comma 1 del presente bando contenente il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli.
2. I concorrenti che non si presentano nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.
3. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 13.

Art. 13
Graduatoria di merito

1. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito generale degli idonei e due distinte graduatorie, una per ogni indirizzo, tenendo conto della riserva di cui all’art. 1, comma 2 del bando, in relazione alla posizione acquisita nella graduatoria, delle preferenze dei posti di cui al successivo comma 2, della ripartizione dei posti a concorso di cui all’art. 1 e secondo l’ordine del punteggio conseguito da ciascun concorrente ottenuto sommando:
 - a) la media dei punti riportati nelle prove scritte;
 - b) il punteggio riportato nella prova orale;
 - c) l’eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito.
2. A parità di merito, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all’art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall’articolo 73, comma 14 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell’art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come aggiunto dall’art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.
3. I posti eventualmente non ricoperti in uno dei profili professionali per insufficienza di candidati idonei potranno essere devoluti ai concorrenti idonei negli altri profili professionali a concorso,

secondo l'ordine della graduatoria di merito, ovvero ai concorsi per ufficiali dei ruoli speciali dei vari Corpi della Marina militare, di cui all'articolo 655 del D. Lgs. n. 66/2010.

4. Fatto salvo quanto disposto nel precedente comma 3, nel caso di rinunce di concorrenti vincitori collocati in graduatorie nelle quali non siano presenti ulteriori idonei, la Direzione Generale si riserva, altresì, la possibilità di devolvere i posti rimasti scoperti ad altro concorso dei ruoli speciali o dei ruoli normali della Marina Militare, in relazione alle esigenze della Forza Armata.
5. La graduatoria approvata con decreto dirigenziale sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, sarà pubblicata nel sito www.difesa.it e nel portale dei concorsi on-line.

Art. 14 Nomina

1. I vincitori del concorso, acquisito l'atto autorizzativo eventualmente prescritto, saranno nominati Guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo=con anzianità assoluta nel grado stabilita nel Decreto di nomina che sarà immediatamente esecutivo.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando.
3. I vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 2- saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.
4. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dal Comando Scuole della Marina Militare. All'atto della presentazione al corso gli Ufficiali dovranno contrarre una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso che avrà pieno effetto, tuttavia, solo all'atto del superamento del corso applicativo. Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca della nomina. Inoltre gli stessi dovranno presentare, pena revoca della nomina, copia della documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione all'albo dell'ordine di competenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 della Legge n. 3 dell'11 gennaio 2018. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta ad accertare il mantenimento dell'idoneità psicofisica prevista per il reclutamento e, in tale sede, dovranno presentare nelle modalità previste dall'art. 10, se non già prodotto all'atto degli accertamenti psico-fisici di cui al già citato art. 10, referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale secondo le modalità definite nella Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegato al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tale fine dovranno presentare all'atto dell'incorporamento:
 - il certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi della del Decreto Legge 7 giugno 2017, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n.119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia e parotite.

Informazione in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale sarà resa ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 7, Paragrafo 5), lettera a) della Direttiva Tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi".

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Nel caso in cui alcuni

dei posti a concorso risulteranno scoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 13.

5. Il concorrente di sesso femminile nominato Guardiamarina in servizio permanente del Corpo Sanitario Militare Marittimo che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1494 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non possa frequentare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.

Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Allo stesso modo, al superamento del corso applicativo frequentato, sarà rideterminata l'anzianità relativa degli Ufficiali di cui al precedente comma 5, ferma restando l'anzianità assoluta di nomina.

6. I frequentatori che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo:
 - a) se provenienti dal personale in servizio, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;
 - b) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo.

Art. 15

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- 3.

Art. 16

Esclusioni

La Direzione Generale per il Personale Militare può escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non sono ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Guardiamarina in servizio permanente, se il difetto dei requisiti verrà accertato dopo la nomina.

Art. 17

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti al precedente art. 6 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare la varie fasi concorsuali) nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento sono a carico dei concorrenti, anche se militari in servizio.
2. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 6 del presente

Decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in più periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs, n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati

personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdp.it; protocollo@pec.gdp.it.

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Generale di Corpo d'Armata
Antonio VITTIGLIO

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 4 (QUATTRO) GUARDIAMARINA IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti prove scritte:

- a) una prova scritta di cultura generale, della durata massima di 6 (sei) ore, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, vertente su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche predisposti dalla commissione esaminatrice;
- b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di 8 (otto) ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di 6 (sei) ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti predisposti dalla commissione esaminatrice, previsti dal programma d'esame per la prova orale del concorso riportato nella parte II del seguente paragrafo 2.

2. PROVA ORALE (art.12 del bando)

La commissione esaminatrice di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del bando interrogherà i concorrenti sulle materie d'esame di seguito riportate.

PARTE I – MATERIE COMUNI PER TUTTI I CONCORSI

a) Storia (Testo di riferimento: “Storia e politica navale dell'età contemporanea”- edito dall'Ufficio Storico della Marina Militare)

1) la 1^a guerra mondiale:

- la gara navale anglo-tedesca all'inizio del novecento e nuovi tipi di unità;
- cause, lineamenti generali del conflitto, con particolare riferimento alla guerra navale, alle azioni ed agli avvenimenti in cui è stata coinvolta la Regia Marina;
- il primato informativo inglese e la “Stanza 40”;
- l'inizio del conflitto e le azioni di superficie sugli Oceani;
- le operazioni nel Mare del Nord fino alla battaglia dello Jutland;
- la guerra nel Mediterraneo prima e dopo l'intervento dell'Italia - azioni nell'Adriatico (con particolare riferimento alle operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi);
- la grande battaglia navale dello Jutland;
- la neutralità e l'intervento degli Stati Uniti;
- la guerra sottomarina;
- ultime azioni nel Mare del Nord e la vittoria alleata;
- le conferenze per il disarmo navale tra le due guerre;

2) la 2^a guerra mondiale:

- cause, lineamenti generali del conflitto, con particolare riferimento alla guerra navale, alle azioni ed agli avvenimenti in cui è stata coinvolta la Regia Marina;
- la politica navale italiana dal 1922 al 1940 e lo stato di preparazione al conflitto;
- l'Italia in guerra. Le battaglie di Punta Stilo e Capo Spada ed azioni minori;
- l'attacco a Taranto e la fine della “guerra parallela”. Lo scontro di Capo Teulada e il bombardamento navale di Genova;
- la battaglia di Gaudo e Matapan;
- le audaci imprese dei mezzi d'assalto italiani e la guerra dei convogli;
- le operazioni navali mediterranee nel 1942;
- l'invasione della Sicilia, l'armistizio e la cobelligeranza;

- b) nozioni sul personale e sui regolamenti della Marina Militare (Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni):
- 1) nozioni sul personale della Marina Militare:
i corpi della Marina Militare e le loro funzioni (artt.118÷123,132), la Sanità militare (artt.181÷195ter, 202 ÷ 207), disposizioni generali dei militari (artt. 621÷ 625), gerarchia militare (artt. 626÷632), i ruoli (artt. 790÷797, 811, 812), i compiti del personale militare (artt. 837÷843), lo stato giuridico (artt. 851÷858, 861÷935), la ferma e la rafferma (artt. 936÷947, 953÷960), la documentazione caratteristica (artt. 1025÷1029), l'avanzamento (1030÷1034, 1050÷1060);
 - 2) nozioni di regolamenti:
la disciplina militare (Titolo VIII del Libro quarto del D.Lgs n.66/2010 e Capo I e II del Titolo VIII del Libro quarto D.P.R. n.90/2010).

PARTE II – MATERIE DEI SINGOLI CONCORSI (dalle quali saranno tratti gli argomenti per la prova scritta di cultura tecnico-professionale)

- a) per i concorrenti in possesso di laurea in biologia o in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- 1) biologia generale:
 - proprietà dei viventi;
 - costituzione chimica e fisica della materia vivente;
 - la classificazione dei viventi;
 - la cellula: origine, struttura, sviluppo;
 - le attività cellulari;
 - il nucleo cellulare: forma, dimensioni, numero, funzioni;
 - la duplicazione del materiale nucleare;
 - le molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, porfirine, acidi nucleici;
 - tessuti animali: classificazione ed origine dei tessuti, tessuto epiteliale, tessuto connettivo, sangue e linfa, tessuto muscolare, tessuto nervoso;
 - lo sviluppo degli organismi;
 - la riproduzione dei viventi;
 - lo sviluppo embrionale dei vertebrati;
 - l'ereditarietà;
 - le basi fisiche dell'ereditarietà, le mappe cromosomiche, la genetica molecolare, la sintesi delle proteine, la genetica di popolazione, i processi evolutivi, la speciazione;
 - gli organismi e l'ambiente;
 - rapporti tra gli organismi e l'ambiente: simbiosi, coinquilismo, parassitismo, cicli evolutivi dei parassiti;
 - 2) microbiologia:
 - posizione sistematica;
 - suddivisione: protozoi, funghi, batteri, rickettsie, virus;
 - citologia dei batteri;
 - genetica microbica;
 - metabolismo microbico;
 - coltivazione dei microrganismi;
 - crescita e morte dei microrganismi;
 - rapporti tra ospite e parassita;
 - principi di immunologia;
 - cenni di tecnica batteriologica;
 - sterilizzazione e disinfezione;

- chemioterapici ed antibiotici;
 - corinebatteri;
 - pneumococchi;
 - streptococchi;
 - stafilococchi;
 - neisserie;
 - enterobatteri;
 - gruppo emophilus-bordetella;
 - versinie, francisella, pasteurilla;
 - brucelle;
 - batteri sporigeni aerobi;
 - batteri sporigeni anaerobi;
 - microbatteri-actinomiceti;
 - spirochete;
 - virus, rickettsie, miceti patogeni, protozoi (cenni).
- b) per i concorrenti in possesso di laurea in odontoiatria
- 1) endodonzia:
 - terapia d'urgenza in caso di pulpite acuta;
 - obiettivi e tecniche di sagomatura e detersione dei canali radicolari: tecnica crown-down con strumenti al nichel-titanio;
 - ricostruzione dei denti trattati endodonticamente;
 - obiettivi e tecniche dell'otturazione dei sistemi dei canali radicolari;
 - 2) parodontologia:
 - la terapia parodontale rigenerativa;
 - nuovi orizzonti sulla rigenerazione guidata dei tessuti;
 - etiopatogenesi della malattia parodontale;
 - terapia di mantenimento dei pazienti parodontopatici;
 - cenni sul rapporto esistente tra patologie sistemiche e parodonto;
 - 3) conservativa: gli insuccessi della conservativa classica ed i nuovi orizzonti della conservativa moderna;
 - 4) gnatologia:
 - relazione tra disordini cranio-cervico-mandibolari e postura: diagnosi e trattamento;
 - anatomia dell' a.t.m. (articolazione temporo-mandibolare);
 - cenni sulla t.e.n.s. (stimolatore elettrico transcutaneo dei nervi), elettromiografia e kinesiografia;
 - il paziente disfunzionale: approccio diagnostico e riabilitativo;
 - 5) chirurgia:
 - indicazioni e controindicazioni alla chirurgia del terzo molare;
 - le tecniche chirurgiche nei mini e grandi rialzi di seno;
 - la terapia delle urgenze infettive chirurgiche (flemmoni, ascessi, ecc.);
 - 6) implantologia:
 - la riabilitazione implanto-protetica: la predicibilità di un impianto endosseo, i risvolti medico-legali;
 - gli insuccessi della terapia implantare: problematiche medico-legali;
 - 7) ortodontica:
 - la terapia ortodontica: strumenti e mezzi di diagnosi;
 - correlazioni tra malocclusione e disfunzioni cranio-cervico-mandibolari;
 - l'ortodonzia intercettiva come strumento di prevenzione e riabilitativo per le abitudini viziate.

Intestazione dello studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833.
(art. 11, comma 2, lettera d del bando)

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FAMIGLIA

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (_____), il _____,
residente a _____ (_____), in piazza/via _____, n. _____,
codice fiscale _____;
documento d'identità: tipo _____, n. _____,
rilasciato in data _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della vita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE (1)

PATOLOGIE

SPECIFICARE

Manifestazione emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Sangue e organi emopoietici	In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci e/o alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, Oftamologiche	In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	SI	//	NO	
Epilessia	SI	//	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	

NOTE: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento nelle Forze Armate".

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico di fiducia

(luogo del rilascio)

(data del rilascio)

(timbro con codice regionale e firma)

Nota: (1) barrare la voce che interessa e, in caso di patologia in atto o pregressa, specificare la diagnosi

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE
(art. 10, comma 4 del bando)

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto/a all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

(località)

(data)

(firma)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(Art.10, comma 6)

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato.

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico,

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____ _____
(luogo) (data) (firma)